



# O.A.M.I.

## Associazione ONLUS

Ente Morale – D.P.R. n. 1098 del 27-7-1968 P. IVA 04267410480 – C. Fisc. 80015490487

SEZIONE DI LIVORNO: Borgo San Jacopo, 136 – 57126 Livorno Tel. e Fax 0586-813861 [oamilivorno@virgilio.it](mailto:oamilivorno@virgilio.it)

OPERA  
ASSISTENZA  
MALATI  
IMPEDITI

[www.oami-onlus.it](http://www.oami-onlus.it)

## L'IMMAGINE DEL DISABILE COME SPECCHIO DELLA SOCIETÀ

Il progetto è rivolto agli studenti delle scuole secondarie superiori della città di Livorno.

### **Descrizione dell'ambito di interesse:**

Il soggetto diverso si è posto nel tempo come un indicatore specifico delle coordinate ideazionali del sistema sociale. Dalla posizione che esso intratteneva con le innervature del potere e con le determinazioni della normalità, si possono intravedere le logiche dell'emarginazione e conseguentemente della violenza sociale.

Dalla Rupe Tarpea all'aborto preventivo, dalle navi dei folli ai manicomi, la xenofobia ha tracciato una rotta che determina la struttura portante del sistema ideazionale dominante.

È per questo che un'analisi critica dell'immagine della disabilità, dello stigma che essa rappresenta, può diventare un paradigma, un esemplare per favorire una riflessione approfondita sull'oggi e su come promuovere una cittadinanza democratica e eticamente in grado di affrontare le sfide della società globalizzata.

### **Metodo:**

Sono previste tre lezioni frontali in aula e la partecipazione degli studenti al Convegno O.A.M.I. del 27 maggio

### **Argomenti trattati:**

- |                         |  |
|-------------------------|--|
| <u>Prima lezione:</u>   | Le forme della diversità attraverso la storia del pensiero occidentale.            |
| <u>Seconda lezione:</u> | Platone e Descartes come determinanti dell'idea di soggetto nella cultura moderna. |
| <u>Terza lezione:</u>   | Il soggetto e l'Altro: percorsi di una soggettivazione partecipata                 |

### **Finalità:**

La partecipazione all'attività dovrebbe permettere allo studente di cogliere gli aspetti inerenti al proprio rapportarsi con gli altri, diversi sempre.

Ciò ha lo scopo di promuovere una cultura dell'inclusione in un mondo globale in cui lo straniero abita sempre vicino a noi.

Verrà richiesto agli studenti di elaborare le riflessioni scaturite dal percorso delle lezioni in aula sviluppando una presentazione multimediale (Power Point). La presentazione migliore verrà poi proiettata nel corso del Convegno del 27 maggio.